

PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO PER L'INIZIATIVA "CHI STUDIA NON PAGA IL BIGLIETTO"

Studenti gratis sui mezzi, premiato l'Ateneo

Ancora un altro prestigioso riconoscimento per l'iniziativa "Chi studia, non paga il biglietto" dell'Università di Catania. Grazie alla collaborazione tra Ateneo, Fce, Amt e Comune, infatti, da quest'anno tutti gli iscritti ai corsi di studio universitari hanno diritto agli abbonamenti gratuiti ai mezzi di trasporto urbano, bus, metropolitana e navette. Ed è proprio

questa idea che è stata considerata vincente e premiata come "Best Practice on Sustainable Mobility at Universities" dalla commissione del contest attivato nell'ambito del progetto di ricerca U-Mob Life (<https://u-mob.life/it/>).

U-Mob Life è un progetto finanziato dalla Commissione europea all'interno del programma LIFE, che mira a creare un network uni-

versitario per facilitare lo scambio e il trasferimento di conoscenze sulle buone norme della mobilità sostenibile tra le università Ue.

«L'iniziativa dell'Università di Catania, che permette a un pubblico potenziale di 40mila studenti di viaggiare gratis sui mezzi pubblici cittadini - spiega il delegato alla Mobilità, prof. Giuseppe Inturri - ha ottenuto il punteggio

più alto tra tutte le candidature, considerando i diversi criteri di impatto dell'azione: innovatività, coinvolgimento degli stakeholder e trasferibilità dei risultati. Ed è un risultato che si aggiunge al premio di Legambiente per "Le Best Practice 2018 di Ecosistema Urbano", che ci è stato assegnato l'8 novembre scorso durante la Fiera di Ecomondo di Rimini, a

conferma che la mobilità sostenibile diventa sempre più parte integrante del diritto allo studio, accresce il carattere "universitario" della città, aumenta il benessere degli studenti e la sostenibilità del territorio nel quale vivono e studiano».

La cerimonia di consegna del premio è prevista il prossimo 14 marzo a Cracovia, a margine della II Conferenza europea sulla mobilità sostenibile nelle Università. Il premio si concretizzerà anche con la produzione di materiale promozionale e di sensibilizzazione alla mobilità sostenibile del valore di 2.500 euro.

LA VERTENZA. Una mensilità in arrivo a giorni e nuove prospettive grazie alla modifica dello statuto



Sopra, un momento dell'incontro al Comune col presidente Marletta, l'assessore Bonaccorsi, sindacati e lavoratori. Accanto, circa 200 dipendenti della Multiservizi, su 400, in piazza Università a manifestare. Una partecipazione superiore rispetto ad altre manifestazioni, ora che le mensilità arretrate sono diventate quasi tre (Foto Santi Zappalà)

«Multiservizi, i lavoratori non possono più aspettare»

Sit-in in piazza Università, chieste garanzie al sindaco

SCIOPERO AMT VENERDI 22

L'Azienda metropolitana trasporti informa con una nota agli utenti che, in occasione dello sciopero locale di quattro ore proclamato per venerdì 22 dall'organizzazione sindacale Faisa-Cisal, il servizio potrebbe subire delle variazioni. Il personale viaggiante si asterrà dalle 12 alle 16, il restante personale anticiperà di due ore la fine del proprio turno di lavoro.

Una mensilità in arrivo a giorni, relativa a fatture di gennaio 2019, nuove prospettive per la Multiservizi grazie a una modifica dello Statuto che permetterebbe alla partecipata del Comune di prendere parte ad altre gare d'appalto in città e una richiesta di incontro urgente con il sindaco Salvo Pogliese quale "garanzia" che non siano solo parole e che si voglia veramente salvare l'azienda: è l'esito dell'incontro di ieri in sala giunta al quale hanno preso parte il presidente Multiservizi Giuseppe Marletta, le organizzazioni sindacali e i lavoratori con il vicesindaco Roberto Bonaccorsi.

Di parole i 400 dipendenti della Multiservizi non ne vogliono più sapere e ieri mattina erano circa 200 in piazza Università. Una partecipazione superiore rispetto ad altre manife-

stazioni, ora che le mensilità arretrate sono diventate quasi tre e la disperazione ha preso il sopravvento perfino sul buon senso di continuare a garantire i servizi nonostante tutto, nonostante la mancanza di benzina per i mezzi e di materiale per lavorare.

In piazza con le tute arancioni e i sindacati di categoria c'era anche il presidente Marletta, che ammette di aver «capito la complessità della situazione solo scavando a fondo. Sommando i ritardi della certificazione dei lavori eseguiti da parte di alcuni dirigenti comunali e l'attesa che la tesoreria canalizzi i soldi alla Ragioneria per il mandato per il pagamento dei servizi di gennaio, l'esasperazione è a mille. Per coprire tutti gli emolumenti di un mese abbiamo bisogno di circa 950mila euro e d'ora in poi non possiamo fare altro che cercare

di avere mensilmente il pagamento delle fatture dei servizi, mentre per dicembre 2018 dobbiamo aspettare l'organo di liquidazione straordinaria che si insedierà a giorni. Stiamo programmando un piano di risanamento da concordare con l'amministrazione per consentirci di riportare il bilancio in equilibrio. Il contratto in essere già portava un disavanzo di gestione che noi quantifichiamo intorno ai 900mila euro, a questo va aggiunto il problema del dissesto che per noi pesa all'incirca sui 4 milioni di

Incontro. Ieri al Comune col presidente assessore e sindacati

euro che avanziamo come crediti dal Comune. La gestione 2018, incluso il bilancio, sarà in perdita. Abbiamo già chiesto la convocazione al controllo analogo per rappresentare la situazione, convocheremo anche il socio per valutare le possibili soluzioni e chiedere se da parte dell'amministrazione c'è la possibilità di coprire la perdita o prevedere una continuità per l'azienda».

«D'ora in poi - ha assicurato Bonaccorsi - verificheremo che le cose si facciano per bene. Quando i dirigenti avranno dubbi sulle certificazioni dei servizi effettuati dovranno dirci cosa non va, senza lasciare i pagamenti nel limbo per giorni. Chiederemo di rendere trasparenti anche i dubbi. Non abbiamo lasciato niente di intentato per far proseguire nel lavoro la Multiservizi e intensificheremo gli incontri con i sindacati e i lavoratori».

È cautamente soddisfatta Rita Ponzio, Fisascat Cisl: «I lavoratori non possono più aspettare, dobbiamo darci tutti una mossa per rimettere in moto la macchina del risanamento. I commissari intervengano subito per snellire la burocrazia e ritrattare il contratto di servizio».

MARIA ELENA QUAIOTTI

POGLIESE IERI A PALERMO

«Servizi digitali: a Catania 20 milioni da spendere»

Anche Catania può vantare «risorse significative inserite all'interno del Pon Metro che stiamo cercando di accelerare nell'esecuzione per fornire tutti i servizi digitalizzati al cittadino e alle imprese, dalla fatturazione elettronica ai certificati di anagrafe». Lo ha detto il sindaco Salvo Pogliese, ieri a Palermo, a margine dei lavori della Commissione politica sociale, istruzione, occupazione, ricerca e cultura del comitato europeo delle Regioni, organismo dell'Ue, che si è riunita allo Steri.

In tutto si tratta di 20 milioni di euro, «fondi significativi che arriveremo a spendere per intero - ha aggiunto il sindaco - secondo il cronoprogramma. Entro due anni riusciremo a completare tutto. Per noi rappresenta un obiettivo assolutamente prioritario perché credo che al Sud e in Sicilia questo tipo di investimento assuma una valenza ancora più importante perché tra l'istituzione pubblica e il cittadino vi erano delle intermediazioni clientelari non sempre pulite».

in breve

ESTORSIONE AL "BINGO FAMILY"

Slitta la sentenza del processo d'appello

È stata rinviata al prossimo 5 marzo l'udienza finale del processo d'appello (rito ordinario) per l'estorsione ai vecchi proprietari del Bingo Family di Misterbianco, che in primo grado portò all'assoluzione di uno degli imputati, Francesco Petralia e alla condanna a undici anni di Salvatore Aiasecca, Davide Salvatore Licciardello, Dario Caruana e Angelo Mirabile.

PROCESSO EX ASSESSORE

Ieri in aula ascoltato perito

Al processo all'ex assessore comunale al Bilancio Giuseppe Girlando, accusato di tentata concussione aggravata ai danni di Gianluca Chirieleison, rappresentante della Simei Spa (azienda poi fallita nel luglio del 2016) che aveva in corso una transazione con l'Ente di circa 4 milioni di euro, ieri è stato ascoltato (ma tornerà anche nella prossima udienza) il consulente-perito incaricato di elaborare le trascrizioni delle registrazioni intercettate. Oltre all'avvocato dell'imputato, Carmelo Peluso, era presente il pm Fabio Regolo e i rappresentanti delle parti civili. Prossima udienza il 9 aprile.

REPARTO PREVENZIONE CRIMINE

Questa mattina s'inaugura nuova sede

Questa mattina, alle 11,45, alla presenza del direttore della Direzione centrale anticrimine, prefetto Vittorio Rizzi, del prefetto Claudio Sammartino, del questore Alberto Francini e del sindaco Salvo Pogliese, saranno inaugurate i nuovi locali che accoglieranno il Reparto Prevenzione Crimine "Sicilia orientale" di Catania. L'edificio è ospitato all'interno del complesso sito in via San Giuseppe La Rena 87/b (poco prima dell'intersezione con la via Santa Maria Goretti).

RIUNIONE DEL DIPARTIMENTO

La Uil giovani muove i primi passi

Costituito da pochi giorni per volontà della segretaria generale della Uil di Catania, Enza Meli, il dipartimento Uil giovani affidato a Lucia Piccino s'è riunito nella sala "Mico Geraci" in via di Sangiuliano.

Tantissimi i partecipanti all'incontro, introdotto dalla stessa Enza Meli che ha sottolineato «la necessità di trasmettere esperienza e passione sindacale alle nuove generazioni, facendo tesoro del passato per proiettarsi nel futuro». La segretaria ha, quindi, affermato: «Accanto a voi, che sperimentate questa esaltante forma di impegno civile, potete contare sul sostegno di tutta la Camera sindacale assieme alle organizzazioni di categoria e al sistema dei servizi Uil». Enza Meli, ha ricordato la recente iniziativa della Uil nazionale che per decine di studenti, guidati dal leader del "Sindacato dei Cittadini" Carmelo Barbagallo, ha promosso un "viaggio della memoria" nel lager nazista di Auschwitz.

Durante il dibattito sono interven-



IL GRUPPO DEI GIOVANI DELLA UIL

nuti, fra gli altri, il segretario regionale Uila, Nino Marino, il tesoriere Uil, Angelo Oliveri e i segretari provinciali di UilCom e Uilca, Gaetano Cristaldi e Alessandro Cavallaro, insieme con Alfredo Lo Presti in rappresentanza della Uil Rua e con la responsabile del servizio "Mobbing & Stalking", Sabri-

na Perrotta.

Il nuovo dipartimento Uil, impegnato nella promozione della cultura dei diritti tra studenti, lavoratori e disoccupati, si occuperà di analizzare politiche di interesse giovanile dall'Università al volontariato, dallo sport al tempo libero.

PROGETTATO DEI RAGAZZI DELL'IIS MARCONI

Towanda, il robot che ci salva la vita

Quattro alunni della 4 L indirizzo elettronico dell'IIS Marconi-Mangano di Catania, diretto dal preside Egidio Pagano, sotto la guida del prof. Maurizio Bruno si sono qualificati al primo posto della selezione regionale, tra 110 studenti delle undici scuole siciliane, nella gara di Robocup JR Sicilia per la sezione Rescue Maze sub-league. L'evento è stato organizzato dalla ST Microelectronics e dall'Istituto Archimede di Catania.

I ragazzi del Marconi hanno realizzato un robot, Towanda (questo il nome dato al robot) che identifica le vittime all'interno di uno scenario di disastro ricreato artificialmente. Posto in un labirinto chiuso, quindi senza uscita, che rappresenta idealmente una zona a rischio come un palazzo in fiamme o un edificio terremotato, il robot viene programmato per individuare le zone rosse dove potrebbero esserci vittime, e una volta individuata rilascia un "medikit" di primo soccorso. Per realizzare il robot sono stati creati molti componenti, alcuni dei



FRANCESCO CALABRESE, DANIELE SPADARO E IL PROF. BRUNO E IL ROBOT TOWANDA

quali realizzati con la stampante 3D e numerosi sensori infrarossi, di temperatura, di luce, più un giroscopio e cinque motori.

Gli studenti che hanno partecipato al concorso sono Francesco Calabrese, Daniele Spadaro, Paolo Vetrano e Claudio Giusti.

«Nel nostro istituto si dà molta attenzione alla robotica e dedichiamo

quattro ore a settimana allo studio di questa disciplina, spesso in ore pomeridiane - ha detto Francesco Calabrese, della classe 4 vincitrice del primo premio - e adesso che ci siamo qualificati per le nazionali del 10-13 aprile che si svolgeranno a Valdarno a Firenze, ci impegneremo ancora di più e con maggiore concentrazione».

LU. AN.